

Il Giornale di PALAZZOLO s/O

Ophrys - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XXII - Maggio 2016 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli&Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Maggio 2016



ARCHITETTURA

La Valcalepio dopo i '50

La mutazione dei paesaggi nel secondo Dopoguerra

Arch. Gian Marco Pedrali



Dopo la descrizione nel numero precedente dei monumenti e del castello di Calepio , da cui si vedono le valli che si aprono verso nord , attorno al monte Bronzone ed ai colli di San Fermo che individuano la "riviera della Val Calepio" ed il primo tratto sub-lacuale del fiume Oglio, vale la pena di tratteggiar-

❑ a pag 2

A SPASSO PER LA STORIA

Giochi della gioventù palazzolese

di Francesco Ghidotti



E' utile ricordare che l'edificazione della nuova parrocchiale e gli sventramenti del centro storico,costrinsero spesso la gioventù palazzolese ad abbandonare gli spazi del divertimento. Già in uno dei capoversi del proclama 1690, il podestà Longhena,scriveva che " mentre si celebrano li divini officij, è proibito il giocar alla balla avanti la porta della chiesa parochiale in qualunque giorno tanto festivo, come feriale in pena de lire dieci, plt".
Oltre che per l'esistenza della

❑ a pag 3

Il fiume, la città, le sue bellezze

Nuova edizione delle «Meraviglie»

di Aldo Maranesi

E' in arrivo la nuova edizione 2016 di "Le meraviglie della terra del fiume": una manifestazione molto apprezzata e seguita, che nelle precedenti edizioni ha registrato un'affluenza importante e che si propone di valorizzare attraverso i suoi suggestivi siti culturali, la tradizione, la cultura e la storia della città di Palazzolo.
Monumenti aperti ed un programma ricco di appuntamenti, eventi culturali e momenti di svago aperti a tutti, che verranno riproposti, ancora più numerosi e variegati,

❑ a pag 2















¬ dalla pag. 1 - Il fiume...

anche per l'edizione 2016.
Domenica 15, 22 e 29 maggio dalle 14.30 alle 18.30 e sabato 4 giugno dalle 19.00 alle 24.00 sarà possibile visitare la Torre del Popolo, il Castello medievale con i suoi camminamenti sotterranei, l'antica Pieve (oggi Auditorium San Fedele), il prestigioso Teatro Sociale, il Torrione di Mura, la Cappella di San Rocco adiacente alla Chiesa di San Giovanni Evangelista, nella quale si conserva tra l'altro un ciclo di affreschi di Matteo Pedrali e una pala di Andrea Celesti, il Museo di storia ed architettura navale, il Museo dei ricordi di guerra, Villa Lanfranchi con i suoi preziosi manoscritti e antichi libri a stampa donati da Giacinto U. Lanfranchi e molto altro ancora. I visitatori potranno inoltre usufruire di aree attrezzate per eventuali soste o pic-nic presso il parco delle Tre Ville e il parco Metelli.
Il programma è partito domenica 1 maggio con l'apertura straordinaria dei monumenti per la visita dei gruppi del Treno Blu.
Domenica 15 maggio alle 14.30 alla Fondazione Cicogna Rampana si potrà partecipare a "Dada Calling": installazioni, letture e laboratori, che si concluderanno con un aperitivo in musica a cura di Linea Catartica.
Alle 15.00 in castello si terrà la visita guidata a cura di Martino Cardani (partenza alle ore 15.00, durata 1 ora e mezza circa), mentre in municipio, sempre dalle ore 15.00, sarà possibile visitare la mostra "Farfalle in piazza" a cura della Onlus "In cordata".
Si proseguirà poi con una serie di appuntamenti musicali, a partire dall'accompagnamento musicale curato dalla famiglia Sottini nell'Auditorium San Fedele dalle ore 15.30, fino al concerto musicale di clarinetti del centro di formazione musicale Mosca. Mentre dalle 17.30 presso la Villa Lanfranchi si potrà assistere all'incontro a cura di Giulia Francesca Zani sui manoscritti antichi e altre curiosità del fondo Lanfranchi.
Domenica 22 maggio si aprirà all'insegna dello sport: ci sarà la giornata conclusiva della festa dello sport palazzolese "SporTiamo" aperta a tutti e con tantissime attività sportive e ludiche (dalle ore 9.00 al Parco Metelli).
Alle 15.30 in castello si terrà la visita guidata a cura di Martino Cardani (partenza dal Castello alle ore 15.00, durata 1 ora e mezza circa) e in concomitanza dalle ore 15.30, l'accompagnamento musicale a cura della famiglia Sottini nell'Auditorium San Fedele. La giornata si concluderà alle 17.30 nella Cappella di San Rocco con un aperitivo dedicato alla storia, raccontata da Martino Cardani in collaborazione con l'atelier Melograno.
Domenica 29 maggio si inizia con un evento divertente: "Giochi nella Terra del Fiume", giochi da tavolo e di ruolo a cura dell'Associazione Terre Ludiche.
Intenso il pomeriggio, dedicato alle attività culturali a partire dal quarto appuntamento con la visita guidata alla città a cura di Martino Cardani (ritrovo alle ore 15.00 in Torrione, durata 1 ora e mezza circa), per proseguire alle 15.00 al Parco Metelli con il mercato di Campagna Amica di Coldiretti, che proporrà in vendita prodotti locali in collaborazione.
Per concludere la giornata, alle ore 16.30, alla Pieve, con il concerto lirico a cura dell'associazione Amici della Musica.
Alla Villa Lanfranchi previsto l'ultimo appuntamento con a cura di Giulia Francesca Zani sui manoscritti antichi e altre curiosità del fondo Lanfranchi.
"Le Meraviglie della Terra del Fiume" si concluderà sabato 4 giugno, dalle ore 19.00 alle 24.00, con "Luci di notte", notte bianca della cultura tra i monumenti e le vie di Palazzolo sull'Oglio, all'insegna di arte, musica, happy hour e intrattenimento. La serata terminerà con un concerto in piazza Roma. ■

Cena solidale

"L' Associazione genitori anche noi nel terzo millennio" in collaborazione con "La Scotta" organizza una per venerdì 27 maggio una "Cena Spettacolo solidale" presso l'Agriturismo " Ripa del Bosco" a Capriolo.
Avverrà con la presenza di Valerio Merola e i sosia: di Claudio Baglioni, Vasco Rossi e Laura Pausini. Questa associazione "Anche noi nel terzo millennio" e "La Scotta" sono due enti che seguono bambini con diverse disabilità motorie.
Chi volesse partecipare a questo evento, deve solo contattare il presidente Sergio Vezzoli (cell. 333.39603521).
■

¬ dalla pag. 1 - La Valcalepio...

ne gli aspetti paesistici ed urbanistici.
Tali zone hanno visto modificati i primitivi valori paesaggistici compromessi dalla massiccia urbanizzazione che negli ultimi decenni ha interessato gran parte della fascia di raccordo con le propaggini collinari.
Notevole l'industrializzazione che viene avvertita anche viabilisticamente nei tratti Castelli Calepio - Sarnico sia nei giorni feriali per non parlare dei festivi nella buona stagione.
Analogamente, vaste aree produttive sono sorte a cavaliere dell'autostrada ed a nord di Cividino (anch'esso ingranditosi e quasi conurbato con Palazzolo) con la cancellazione di antichi "terrazzi" di interessante tessitura agricolo-paesistica.
Nel contesto ormai frammentato, permangono" sacche" libere all'edificazione , dove esistono ancora tracciati viari e forme di appezzamenti agricoli impostati sull'ortogonalità tipica delle centuriazioni romane.
I rilievi collinari della Val Calepio , dal monte del Castello al monte della Croce, presentano straordinari terrazzamenti coltivati a vite, sostenuti da muretti in pietra di Credaro.
Lungo l'Oglio, nel tratto a valle della diga di Sarnico, si trovano la grande ansa in corrispondenza di Trebecco e le piccole forre boscate create dal torrente Uria e di alcuni piccoli ruscelli che scendono dal monte della Croce.
Pregevole è la piana compresa tra Credaro e Castel Trebecco, stretta a nord dal Colle di Montecchio e dalle boscose scarpate dell' Uria e dai terrazzi dell'Oglio. Interessanti anche le numerose isolette boscose, formatesi tra la diga e l'ansa di Trebecco, che arricchiscono il già suggestivo passaggio del fiume Oglio.
A Villongo l'azione glaciale è visibile nei tre cordoni morenici depositati a valle di Gandosso, laddove il torrente Guerna, sceso dal Bronzone, si immette nell'Oglio, colorandolo dopo violenti temporali.
A ovest, solcata dal torrente Udriotto, si apre la conca di Gandosso, delimitata dal monte Conisio, che ospita la caratteristica chiesa di San Giovanni delle Formiche, e dai monti dell'Inganno, del Castello e della Croce.
A nord di Villongo si sviluppa Foresto Sparso, il cui nome evoca le principali caratteristiche paesaggistiche del luogo: la presenza di boschi e la diffusione insediativa, senza dimenticare i terrazzamenti ed i ciglioni a ripe rebose lungo i quali sino a pochi decenni fa esistevano estesi vigneti.
A completamento di tutta la descrizione di questi paesaggi collinari meritano un particolare cenno gli eccellenti vini della zona a pieno titolo annoverati fra i migliori rossi. ■

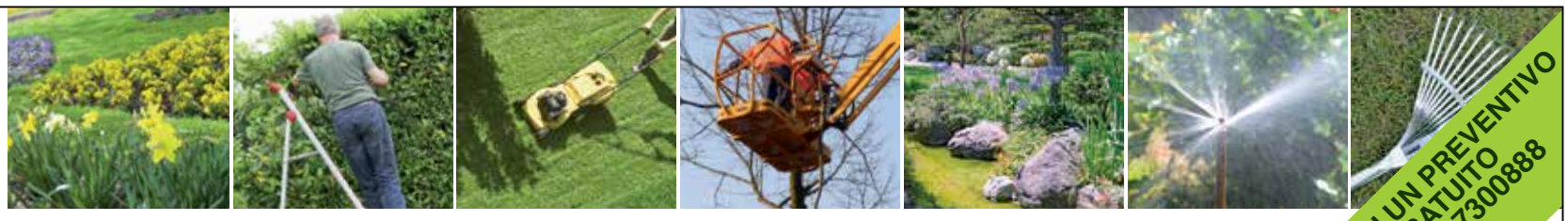


La Valcalepio con i suoi paesaggi inconfondibili





GREEN service
Cooperativa Sociale Palazzolese
S.C.R.L. ONLUS



Green Service progetta e manutiene aree verdi pubbliche e private, in collaborazione con il Garden il Pioppo. Sia il service che la serra sono gestiti dalla "Cooperativa Sociale Palazzolese onlus" che reinveste gli utili nel continuo miglioramento dei servizi offerti e nell'inserimento nel mondo lavorativo di soggetti appartenenti alle fasce deboli. **Scegli etico. Scegli Green service.**

RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO tel 030.7300888

¬ dalla pag. 1 - Giochi...

porta della pieve, pare che il podestà volesse tener lontani i giocatori e i loro sostenitori dalle finestre del suo appartamento, che stava sopra il passaggio della via che collegava la porta dei molini con quella di carvasaglio.
La piazzetta in parola era stata ricavata colla demolizione del Battistero,già addossato al Palazzo Comunale e alla chiesa vecchia.
Sulla stessa si affacciava la casa, acquistata nel 1715 dalla compagnia del SS.Sacramento, per le classi della scuola pubblica voluta da don Tamanza, casa che doveva essere "fuori dalle rumori" della piazza del mercato. Don Tedoldi, poi, qui riuniva i suoi oratoriani e li conduceva alle fosse del castello per i loro giochi. Le date ci consentono di precisare che il sottopassaggio, che usiamo ancora oggi, collegava la "platea inferior" con la chiesa della Maddalena, demolita per far posto alla nuova monumentale parrocchiale che fu benedetta nel 1774, a fine lavori. Nel 1796 era iniziata anche la costruzione del nuovo ospedale in contrada dei molini, rendendo più importante questo tratto di via.
L'anno dopo l'albero della libertà è innalzato nella Platea magna sive nercati e i giacobini trasformano la chiesa dei Disciplini in caserma e noi in teatro. Nel 1798 i nostri giovani giocavano ancora nelle fosse del castello.
Siamo alla vigilia del fatidico 1799, coi combattimenti fra Francesi e Austro Russi e la demolizione dell'arcata del ponte sull'Oglio. Una disputa per l'uso della fosse del castello. Il 27 giugno 1798, un gruppo di giovani rivolge una petizione al Commissario del Dipartimento del Mella per denunciare come "alcuni giovani intendono stornare il dilettevole gioco del pallone, sempre solito farsi nelle fosse del Castello, preparandosi essi anticipatamente in detto luogo con il gioco della palla impedendo, senza alcuna ragione di precedenza, il gioco del pallone, che gli è quello spettacolo che occupa la gioventù in un robusto esercizio e trattiene e dà diletto agli astanti".
Nella denuncia essi affermano che "nel nostro comune non c'è altro luogo più adatto per questo gioco, mentre per quello della palla ve ne sono parecchi e più adatti, come la Piazza Grande, la Contrada Zamara, ove in avanti hanno sempre giocato".
Il Commissario sollecita il Comune perché siano stabilite regole opportune per evitare questi inconvenienti.
Vent'anni dopo, alla stessa autorità giunge un nuovo esposto che spiega come "nella Piazza Zamara si è sempre giocato alla pallovale, massime dai lavoratori dell'attiguo filatoglio Muzio", e non vi erano mai stati incidenti.
Un giorno del mese di luglio 1819 la figlia del sig.Piccinelli si stava divertendo con il coetaneo Orazio Maza, di sette o otto anni, giocando con la pallovale; nel corso del gioco veniva leggermente ferito il fanciullo Battista Brescianini.
Il Piccinelli, venuto a conoscenza del fatto, aveva sgridato sua figlia ed il Maza, e fatto a pezzi le piccole pallovale colle quali i bambini stavano giocando "onde togliere ai medesimi l'occasione che per loro colpa succedessero altre volte simili inconvenienti". La signora Livia Zamara, residente nel palazzo prospiciente la Piazzetta, venuta a conoscenza della denuncia, comunicava al Comune che non avrebbe più tollerato questo gioco nella sua Piazzetta e ne chiedeva la proibizione.
Nessuno però si sentì di prendere questa decisione, anzi il Comunale scriveva che "la signora Zamara può farlo noto ella stessa a chi si presentasse per esercitarvelo, ed al caso di insistenza da parte dei giocatori" il Comune, si sarebbe fatto carico di far rispettar la di lei volontà, collo spedirvi sul momento o il cursore o una guardia campestre a far desistere il gioco".
Aggiunse poi che "per il pericolo degli inconvenienti che possono nascere o dall'incautela dei giocatori, o talvolta ancora nell'inavvertenza degli spettatori, non si poteva invocare la pubblicazione di uno stabile divieto di tal gioco nella suddetta Piazza, sembrando evidente che, esistendo gli stessi pericoli in tutte le contrade ed in tutti li viottoli nei quali si gioca pure alle pallovale e nei quali vi sono pure abitanti e confinanti, bisognerebbe proibire in tutto l'abitato un gioco che sino ad ora non si è mai proibito, ma anzi prosegue in tutti i paesi da noi conosciuti.
Viva quindi il gioco del pallone e delle pallovale, che piace e fa divertire la nostra gioventù. ■



La piazza in una mappa ai primi dell'Ottocento

AGENZIA EMMEGI
TEL. 030.7403015
Palazzolo sull'Oglio BS
via Levadello, 6
geom.cucchi@emme-gi.com
PALAZZOLO SULL'OGLIO



Nuove soluzioni residenziali in legno classe A+
Possibilità di personalizzazione interna
SCEGLI OGGI IL TUO FUTURO, CHIAMA
SENZA IMPEGNO TEL. 030.7403015





Il Giornale di PALAZZOLO s/O SPORT



LETTERE AL DIRETTORE

Pescatori in convivio

Caro Direttore,

lo scorso 9 aprile, presso l'oratorio San Giuseppe, il Gruppo Pescatori Valcalepio ha organizzato una "Cena Sociale" per festeggiare l'ottima riuscita delle gare di pesca alla trota tenutesi in data 06/03/2016 (trofeo a.m. Ferdinando Sala) e il 03/04/2016 (trofeo Pesca Gatti Marino) presso il Lungo Oglio. Gli chef Fausto Manzoni e Giuseppe Lancini hanno entusiasmato tutti i presenti con ottime leccornie e con piatti veramente gustosi ed abbondanti. Il presidente Stefano Paris e il vice presidente Matteo Novali del gruppo Pescatori Valcalepio hanno annunciato che in cantiere c'è l'organizzazione di altre gare da svolgere in località Lungo Oglio sempre a Palazzolo con ampie possibilità di partecipazione. La cena si è conclusa con la donazione dell'intero incasso all'Oratorio San Giuseppe che con grande senso di ospitalità ci ha sopportati.
Grazie

DON CLAUDIO



Il direttivo con don Claudio

Pro, un campionato dignitoso

Si chiude con il settimo posto

DI GIUSEPPE MORANDI



Si è concluso con il settimo posto finale il campionato di Terza categoria della Pro Palazzolo: i ragazzi di Corsini hanno chiuso con 46 punti ottenuti grazie a 12 vittorie e10 pareggi, mentre 8 sono state le sconfitte, di cui 5 in casa.
Se prima dell'inizio di questa stagione nessuno aveva fissato degli obiettivi reali, anzi il settimo posto poteva essere considerato un grande risultato, vedendo come si è sviluppato il campionato forse qualche rammarico ci starebbe: pochi risultati positivi in più avrebbero permesso alla squadra di lottare almeno per i playoff.
Se si vuole fare una breve cronistoria di questa stagione si può pensare, senza dubbio, che questo piazzamento rispecchi a pieno quanto fatto dalla squadra.
Partiamo da otto mesi fa, quando il calcio a Palazzolo ha rischiato di scomparire vista la situazione che si era creata.
L'Amministrazione comunale, capendo la gravità della situazione, ha cercato di intervenire per salvare il salvabile: dopo aver tagliato i ponti con la vecchia dirigenza ha provato a chiamare in causa alcuni industriali palazzolesi, ha chiesto loro di dare una mano alla società ma, chi per un motivo chi per un altro, tutti si sono tirati indietro.
Allora l'assessore allo sport Marco Ghidotti si è mosso direttamente chiamando una persona legata alla storia calcistica palazzolese, visto che è stato un ex giocatore della Pro Palazzolo a cavallo degli anni settanta.
Si tratta di Guido Facchetti, che ascolta la proposta dell'assessore Ghidotti, formare una società nuova.
Facchetti ci pensa, ci ripensa, si guarda in giro ed alla fine accetta l'incarico.
Un incarico rischioso, di soldi non c'è ne sono e si deve partire da zero, ma allo stesso tempo è una sfida che si sente di giocare.
Facchetti inizia a muoversi e gli viene presentato Enrico Gheda, che ha lavorato con il Palazzolo in passato, e decide di dare una mano concreta per fare una nuova società, una nuova squadra.
Il presidente si impegna a trovare nuovi dirigenti, che credano al progetto in corso, Gheda si mette al lavoro per trovare giocatori per costruire la nuova squadra.
Il mister lo trovano rapidamente: è Mario Lancini, palazzolese che orgoglioso accetta.
Si comincia a lavorare sul campo: la squadra è fatta da giovani con la voglia di giocare, motivati perché vestono i colori della gloriosa Pro Palazzolo.
A metà novembre Mario Lancini decide di dare le dimissioni dal ruolo di allenatore, nonostante le insistenze dei dirigenti che avrebbero voluto continuare con lui.
Cercano in ogni modo di fargliele ritirare, ma niente da fare.
Un colpo per la società: si deve ricominciare da capo e si decide di puntare su Vittorio Corsini, navigato allenatore che conosce alla perfezione tutte le categorie del calcio dilettantistico.
Parte il nuovo corso.
La Pro Palazzolo termina il girone di andata nei bassi fondi della classifica, ma nel girone di ritorno cambia decisamente passo: nelle ultime dieci giornate ottiene sette vittorie e tre pareggi.
Una serie positiva che permette alla Pro di classificarsi al settimo posto, un bel risultato che lascia un po' di rammarico.
Un vero peccato, ma la stagione non è andata sprecata perché le idee per il prossimo anno sono già pronte, riposte nel cassetto in attesa del momento buono per tirarle fuori, come ha ricordato il presidente Guido Facchetti.
«Certo, guardando a quanti punti abbiamo buttato nel girone di andata, un po' di rammarico resta.
Allo stesso tempo – sottolinea Facchetti -, ci consoliamo con quello che abbiamo visto in questo girone di ritorno: una squadra che il prossimo anno può darci grandi soddisfazioni che il mister Corsini sta già preparando.
Dire ora dove vogliamo arrivare il prossimo anno è prematuro, ma puntiamo a centrare almeno i playoff».
In questa annata l'unica nota stonata è stata il pubblico: nelle quindici partite interne saranno stati presenti non più di 150 persone, per la maggior parte parenti dei giocatori.
La Pro e la sua storia meritano di più.
Facchetti ha trovato in Luca Strabla, Fabio Marella, Elio Plebani e Osvaldo Gozzini la disponibilità a dare una mano alla nuova socetà. ■

La piccola Pro trionfa in Franciacorta

Gli "scolari" della scuola calcio della Pro Palazzolo vincono la loro prima coppa al "Torneo di Cortefranca". Ad aggiudicarsi l'ambito trofeo sono stati i ragazzi nati nel 2008, 2009 e 2010.
Questa è la prima coppa che la neonata Pro Palazzolo vince al solo primo anno del settore giovanile.
A guidare i giocatori in erba sono stati: Maurizio Bianchetti (giocatore della prima squadra) e Giorgio Scaratti figlio dell'Assessore allo sport Alessandra Piantoni e di Beppe Scaratti giocatore ex giocatore della Pro Palazzolo.
Questa piccola impresa ha dato grande soddisfazione all'ambiente della Pro Palazzolo.
Il settore giovanile locale guidato dai due responsabili Fabio Piantoni e Edoardo Raccagni, continua a cercare collaborazione con gli oratori palazzolesi per far si che i ragazzi si accostino a questa società così prestigiosa.
Per chi vuole contattare la sede il numero è il seguente: 0307301233. ■

Tre giorni di festa per lo sport

Dal 20 al 22 maggio

L' Assessorato allo Sport di Palazzolo, in collaborazione con tutte le Associazioni Sportive del territorio, organizza nelle giornate del 20/21/22 di Maggio 2016 la prima edizione di SporTiamo.
L' evento che si svolgerà nella splendida cornice del Parco Metelli, affacciato sul fiume Oglio, vedrà per tre giornate le numerose Associazioni Sportive Palazzolesi allestire i propri stand dove sarà possibile per ragazzi ed adulti cimentarsi nelle varie discipline, mentre nelle tre serate sono previste sui palchi e pedane esibizioni di atleti a allievi dei vari gruppi sportivi.
Nella giornata di venerdì 20 e nella mattinata di sabato 21, sono previsti momenti particolari di gioco sportivo riservato ad alcune classi della scuola primaria e secondaria inferiore dei tre Istituti Scolastici Comprensivi della città.
La domenica sera sarà invece dedicata, dopo le ultime spettacolari esibizioni, alle premiazioni delle eccellenze palazzolesi e alla consegna al comune da parte di Italo Terzi della fiaccolata olimpica con cui ha percorso un tratto della staffetta di apertura dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006.
Preziosa anche la presenza durante le tre giornate, degli allievi dell'Istituto Superiore G. Falcone ad indirizzo sportivo, che collaboreranno con i volontari delle Associazioni nell'assistenza alla pratica sportiva e si esibiranno in alcune discipline praticatr nel loro indirizzo di studio. ■



SPAZIO AUTOGESTITO

Hotel San Pancrazio, direttamente collegato alle Terme di Trescore

Soggiorni assistiti:
la giusta soluzione quando serve un aiuto
per le piccole necessità quotidiane

terme di trescore

In alcuni periodi dell'anno capita di dover cambiare abitudini, magari perché la propria badante parte per una breve vacanza o, semplicemente, perché in estate figli e nipoti non riescono ad assistere personalmente i propri Cari. L'interessante formula dei Soggiorni Assistiti è nata proprio per rispondere all'esigenza di un "supporto temporaneo" e il successo riscontrato nei due anni passati evidenzia l'utilità di questo nuovo, apprezzato servizio.

L'Hotel San Pancrazio, direttamente collegato ai reparti delle Terme, per i mesi estivi ha concluso un interessante accordo che consentirà ai propri Clienti di soggiornare usufruendo dei qualificati servizi di Auxilia-Servizi per l'Anziano.

Gli Ospiti vengono seguiti in piccoli gruppi da personale debitamente formato, che li assiste sia per l'igiene personale, sia per tutte le piccole necessità quotidiane che vanno dall'assunzione di farmaci alla misurazione della pressione, dalle passeggiate nel parco all'aiuto a tavola.

Il Ristorante propone menu leggeri ma gustosi, mentre il tè del pomeriggio e le iniziative di svago contribuiscono a creare e rafforzare lo spirito di gruppo, coinvolgendo gli Ospiti e facilitando così la socializzazione.L'ambiente tranquillo e sereno, nel cuore del complesso termale, offre l'opportunità di una rilassante vacanza nel verde di un paesaggio collinare, lontano da traffico e smog.

Il consiglio? Approfittare del soggiorno per sottoporsi a un ciclo di cure termali che, fruibili in regime di convenzione con il S.S.N, verranno effettuate con la tranquillità di un'assistenza quasi personalizzata.



Grazie alla richiamata convenzione, l'Assistenza viene proposta a tariffe particolarmente interessanti, con possibilità di sceglierne il livello più adatto alle proprie esigenze.

www.hotelsanpancrazio.it
Tel. 035.42.55.722

Tennis, terzetto terribile

di Giuseppe Morandi

Il tennis a squadre femminile a Palazzolo trova un terzetto molto affiatato.

Le ragazze della squadra femminile C-1, guidate dal capitano non giocatore Rolando Pini, stanno veramente spopolando a livello regionale.

La squadra è così formata: Francesca Bonometti, (papà ex calciatore del Brescia e dell'Inter), Emma Lioi, e Eugenia Totaro. Tutte queste ragazze si allenano presso l'Accademia Tennis Vavassori.

Non solo sono in testa al loro girone, ma hanno vinto e battuto la forte squadra della "Città dei mille".

Rolando Pini ha sempre avuto il tennis nel sangue, ha costruito sia squadre femminili che maschili, portando le sue rappresentative fino a livello nazionale, vincendo anche tornei importanti.

Ora sta portando in trionfo questo terzetto «terribile». Vincono la prima partita a Castiglione delle Stiviere (4-0) ; poi in casa contro la quotata squadra di Bergamo "Città dei Mille" (3-1); a Pavia rivincono per 3-1 e comandano la classifica. ■



Da sinistra: Francesca Bonometti, Emma Lioi, il capitano Rolando Pini e Eugenia Todaro

Le Ricette della Luciana

Cipolle Glassate



Dosi per 4 persone:
800 g. di cipolle bianche fresche;
olio;
aceto rosso;
sale e zucchero.

Disporre le cipolle pulite in una larga padella con 2 cucchiai di olio, 1 cucchiaio di zucchero e il sale. Cuocere a fuoco lento con coperchio per circa 15 minuti.

Dopo 2 minuti aggiungere 3 o 4 cucchiai di aceto, togliere le cipolle e fare restringere in forno di cottura.

Quindi rimettere le cipolle e lasciarle per qualche minuto per farle colorirle. Servire tiepide o fredde.

Buon appetito! ■

EMPORIO PEDRALI

FINO AL 31 MAGGIO
GRANDI OFFERTE
ALL'EMPORIO!

BICI PAW PATROL
12"
79 EURO





BICI FROZEN
12"
79 EURO



Casetta chicco € 129,99

PALAZZOLO s/O - viale Europa 9 - Tel. 030.7400735
mail info@emporiopedrali.eu sito www.emporiopedrali.it



Speciale 90° Alpini PALAZZOLO s/O



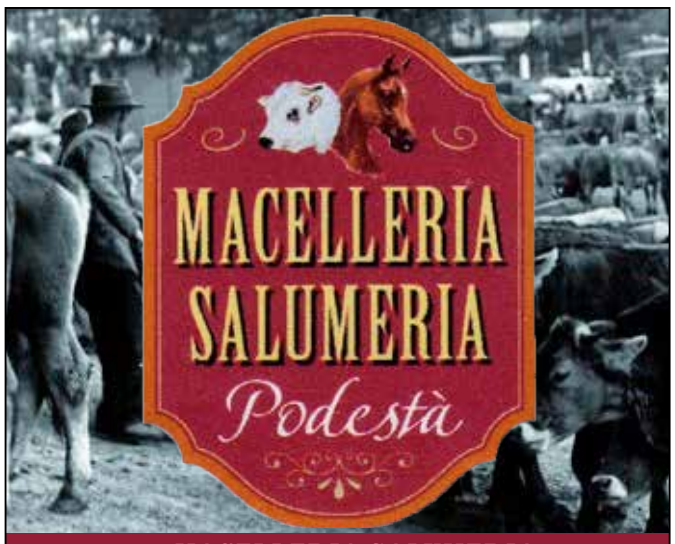
90 di eventi della sezione

1955: inaugurazione del monumento agli Alpini dal Beato Don Carlo Gnocchi.
1955: la prima festa Sezionale.
1986: la seconda festa Sezionale.
1993: viene formato il Coro Alpini di Palazzolo.
1995: viene costituito il Nucleo Protezione Civili Ana Palazzolo.
2011: raduno del 2° Raggruppamento Lombardia Emilia Romagna.
Gli alpini palazzolesi da diversi anni stanno aiutando Padre Riccardo Caffi nel costruire delle scuole, un ospedale ed una chiesa in Tanzania nella comunità "Masai".
Le varie sedi che hanno ospitato gli alpini palazzolesi.
1926: prima sede l'ex osteria "Cichinò" nel quartiere di Mura.
1970: sede osteria "La Vedova" in Piazza Roma.
1986: ex asilo comunale in Via Torre del Popolo.
2002: scuole Vecchie sul Lungo Oglio.
2006: la sede attuale in via Sgrazzutti.

CARROZZERIA
GRITTI CESARE
& C. s.a.s.



Via Raso, 15 - Palazzolo sull'Oglio
cell. 339.3659826 - tel. 030.731474
tel. 030.7997471
carr.gritti@alice.it



MACELLERIA SALUMERIA
PODESTÀ PIETRO & C. SNC
VIA BRESCIA, 2 - PALAZZOLO S/O
TEL. 030.7300367

Bellièr Pellegrino per l'Italia

Ha fatto tappa a nella nostra città l'alpino paracadutista Alessandro Bellièr. Partito dalla Val D'Aosta il primo aprile, vuol arrivare a Palermo il 24 di ottobre. Percorrendo 6013 chilometri, toccando 110 città e passando per le venti regioni italiane. Bellièr non è nuovo a queste avventure, che peraltro lo mantengono in forma, tanto che a vederlo di persona non gli si darebbero i suoi 83 anni. Li vuole festeggiare il giorno che arriverà a Palermo; appunto il 24 ottobre.



Ecco l'arrivo nella nostra città, dell'alpino paracadutista: Alessandro Bellièr, al centro della foto, ricevuto da una delegazione degli alpini palazzolesi



Il capogruppo Mario Simoni

Nascita ed evoluzione delle truppe alpine fino all'inizio della grande guerra

Il capitano Giuseppe Perucchetti, nato a Cassano d'Adda nel 1839, fu l'ideatore delle truppe alpine, istituite, ufficialmente, con Regio Decreto, in data 15 ottobre 1872. Tale decreto stabiliva la costituzione di quindici compagnie.
La sua idea era l'impiego della gente di montagna per difendere le zone alpine italiane, in particolare il confine settentrionale.
Le prime quindici compagnie, suddivise a loro volta in battaglioni, divennero trentasei nel 1878. Nel 1877 nacquero i reparti di artiglieria alpina per dare supporto di fuoco alle truppe. Più tardi, nel 1882, i battaglioni furono inquadrati nel 1° Reggimento di Artiglieria alpina. L'inasprirsi dei rapporti con l'impero austro-ungarico fece sì che, nel decennio intercorso tra il 1880 e il 1890, il governo italiano decise di aumentare l'organico delle truppe fino a giungere a sei reggimenti, comprendenti venti battaglioni, per un totale di settantadue compagnie.
Tra il 1887 e il 1889, gli Alpini vennero impiegati, per la prima volta, nella guerra d'Africa. Settecento uomini combatterono sulle montagne dell'Eritrea, contrastando le truppe del Negus etiopico.
Nonostante la sconfitta, nel 1896, il governo italiano inviò, nuovamente, in Eritrea le truppe alpine inquadrate nel 1° Battaglione d'Africa.
Nella battaglia di Adua, sotto il comando del Ten. Col. Menini, millequattrocento alpini e artiglieri combatterono, strenuamente e valorosamente, insieme alla fanteria e ai bersaglieri. Dopo questa battaglia, le truppe alpine non furono richiamate in guerra fino al 1911. Il 24 maggio 1915, l'Italia dichiara guerra all'Impero austro-ungarico.
Nel pieno di un conflitto mondiale, vennero schierati cinquantadue battaglioni alpini (durante la guerra divennero ottantotto) per coprire (insieme agli altri corpi militari) un fronte di circa 600 chilometri.
Un fronte, prevalentemente montuoso, con i ghiacciai dell'Adamello, della Marmolada, le montagne del Pasubio, dell'Ortigara, il Monte Nero, il Monte Grappa e tanti altri. Gli ottantotto battaglioni alpini, occupati durante la Grande Guerra, furono inquadrati in otto Reggimenti. ■

Programma dell'adunata

SABATO 11 GIUGNO
Ore 17,00 Villa Lanfranchi: inaugurazione mostra " Le divise del tempo".
Ore 20,45: Audiutorium S. Fedele : Serata commemorativa della Grande Guerra con la partecipazione del " Coro Alpino Palazzolese" diretto dal maestro Riccardo Rossini e della compagnia " La Maschera"; regia di Massimo Venturelli.
VENERDI' 17 GIUGNO
Ore 20,45 : Audiutorium S. Fedele : serata canora con il " Coro ANA di Milano" diretto dal maestro Max Marchesotti ed il " Coro Alpino Palazzolese" diretto dal Maestro Riccardo Rossini. Coordinera la serata Francesco Brighenti.
SABATO 18 GIUGNO
Ore 10,00 Sede del Gruppo: Alzabandiera.
Ore 10,15 Cimitero di Palosco : Omaggio alla tomba del Col. Dante Belotti.
Ore 10,30 Deposizione di fiori ai monumenti ai caduti della Citta'
Ore 15,30 Sala Consigliare: Incontro di benvenuto per gli amici alpini di Ginevra.
Ore 16,30 Cimitero cittadino: Deposizione della corona di alloro al monumento ai Caduti e fiori alla Pietà.
Partenza in corteo, deposizione di corona al monumento agli alpini. Presenzierà la " Fanfara alpina Valchiese".
Ore 20,30 Piazza Roma. Carosello della " Fanfara alpina Valchiese".
DOMENICA 19 GIUGNO
Ore 8,30 Palatenda Piazzale Kennedy: Ammassamento.
Ore 9,30 Inizio sfilata per la vie cittadine.
Ore 11,00 Chiesa Parrocchiale S. Maria Assunta: S. Messa presieduta dal S. E. Mons. Gaetano Bonicelli, e animata dal Coro Polifonico " La Rocchetta".
Ore 12,30 Sede del Gruppo: Pranzo Ufficiale.
Ore 18,00 Ammainobandiera.

Valmorbia

Valmorbia, discorrevano
il tuo fondo
fioriti nuvoli di piante
agli asòli.
Nasceva in noi, volti dal
cieco caso,
oblio del mondo.
Tacevano gli spari, nel
grembo solitario
non dava suono che il
Leno roco.
Sbocciava un razzo su
lo stelo, fioco
lacrimava nell'aria.
Le notti chiare erano
tutte un'alba
e portavano volpi alla
mia grotta.
Valmorbia, un nome, e
ora scialba
memoria, terra dove
non annotta.

Eugenio Montale
(Ossi di seppia)

expert city
RANGHETTI
elettrodomestici
40° 1976 • 2016
Via Raso, 4 Palazzolo sull'Oglio
Tel. 030.7300622
www.ranghettielettrodomestici.it

PROMO ANNIVERSARIO



Panasonic

Climatizzatore E12RKE 12.000 BTU
• Classe efficienza energetica A+/A
• Clima tecnologia inverter
• Pompa di calore
• Inclusa installazione standard* e certificazione FGAS

Pagabile anche in 10 rate da € 89,90
a TASSO ZERO, TAN 0%, TAEG 0%**

• Vendita e assistenza elettrodomestici ed elettronica
• Installazione e sostituzione elettrodomestici da incasso
• Installazione impianti di climatizzazione con rilascio certificazione FGAS
• Installazione e manutenzione impianti antenna digitale terrestre e SAT
• Assistenza informatica su notebook, PC e reti LAN

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE *include 3 metri di tubazioni in rame, 3 metri di cavo alimentazione, canaline, basi per unità esterna, mandopera. **per le condizioni finanziarie vedere il materiale informativo disponibile c/o il punto vendita. Salvo approvazione della finanziaria.



Speciale 90° Alpini

PALAZZOLO s/O



I 90 anni degli alpini palazzolesi

Due chiacchiere con Mario Simoni

di Giuseppe Morandi



Dal 17 al 19 giugno Palazzolo abbraccerà ancora una volta gli alpini della provincia di Brescia, ma non solo visto che nella nostra città in quei giorni saranno presenti anche gruppi provenienti da Ginevra e da altre sezioni delle zone limitrofe.
A Palazzolo lo sappiamo bene, quando gli Alpini si mettono in moto si sente subito l'adrenalina che sale e non si vede l'ora che arrivi il giorno della loro festa. Una festa che saràmolto importante per il nostro gruppo: Palazzolo sa festeggia quest'anno il novantesimo anno dalla fondazione della sua sezione, una sezione che non è la più vecchia della provincia di Brescia, ma sicuramente una delle più rilevanti. Il sodalizio guidato da trent'anni dal capogruppo Mario Simoni è il più numeroso della nostra provincia con i suoi 324 iscritti, anche se qualche anno fa aveva riuscito a superare i 500 tesserati. La fine della "naia" ha pian piano portato anche un calo delle iscrizioni, ma il gruppo rimane vivo e attivo come dimostrano le tante manifestazioni progettate dagli alpini palazzolesi. Con Mario Simoni abbiamo scambiato quattro chiacchiere per sentire le sue impressioni, i suoi ricordi di questi anni come capo gruppo. Mario, sono trent'anni che sei alla guida degli alpini palazzolesi, quali sono stati i momenti migliori e quelli peggiori che hai passato?
«Momenti peggiori non ne ricordo, non ne ho mai vissuti. Tra i momenti migliori, sicuramente quello che ricordo con più piacere è di aver organizzato il raduno di cinque anni fa con il 2° Raggruppamento, un evento che Palazzolo e tutti i suoi cittadini si meritavano. Penso che un avvenimento così sarà irripetibile.
È stato un impegno enorme per noi e spero che anche quest'anno con il novantesimo esca bene. Certo, più andiamo avanti noi invecchiamo e bisogna lasciare spazio agli altri. Di giovani bravi ce ne sono, speriamo che si mantengano».
Secondo te aver tolto la "naia" è stato un errore?
«Sicuramente si! Credo che almeno sei mesi di "naia" avrebbero fatto e farebbero bene a tanti ragazzi, perché certi giovani avrebbero bisogno di imparare un po' di educazione ed a stare insieme alla gente fa. Sicuramente non gli avrebbe fatto male». Vi aspettavate che Palazzolo ed i suoi cittadini rispondessero con tanta partecipazione alle vostre iniziative? «Non pensavo veramente che i palazzolesi contribuissero tanto.
Quando abbiamo fatto la nuova sede pensavo di fare debiti, invece la gente ha corrisposto perfettamente e ci ha aiutato tantissimo. Nella nostra città la gente ci vuole ancora bene, perché costruire una sede così, arredarla tutta come l'abbiamo arredata, senza avere cinque euro di debiti è una grossa soddisfazione e devo ringraziare veramente tutti.
Devo anche dire che un signore della nostra città, Mario Muratori, ci ha regalato una struttura in acciaio zingato, che abbiamo finito di montare, della lunghezza di 40 metri e della larghezza di 10 metri con il suo telo. Una struttura stupenda che può ospitare circa trecento persone».
Pensiamo al futuro, cosa ti aspetti?
«Il futuro come sarà? C'è sempre un punto di domanda, con la crisi che c'è attualmente insomma ci sarà da tribolare, ma nello stesso tempo dico che noi alpini siamo attorniati ancora da brava gente.
Comunque il nostro motto è quello di non dire mai di no a nessuno.
E perciò veniamo ripagati ancora dalla fiducia della gente perché, come torno a ripetere, ci sono ancora tante brave persone che sono pronte a dare una mano a chi è in difficoltà». ■

I 12 Soci Fondatori:

Luigi Stocco classe 1891
Giovanni Piantoni classe 1901
Vincenzo Mazzoleni , classe 1889
Giulio Signorelli, classe 1892
Paolo Redolfi, classe 1893
Francesco Brescianini, classe 1894
Giovanni Moreschi, classe 1897
Pietro Pelizzari, classe 1898
Luigi Plebani, classe 1898
Vincenzo Pagani, classe 1889
Angelo Pagani, classe 1890
Rino Valli, classe 1902

I presidenti in questi 90 anni:

Sergente: Luigi Stocco, classe 1981
Alpino Giulio Signorelli classe 1892
Capitano: Cesare Maffi, classe 1912
Tenente Gian Piero Noris, classe 1918
Sergente Maggiore: Francesco Ruggeri, classe 1914
Capitano: Carlo Tossi, classe 1902
Capitano: Emilio Bonari, classe 1914
Sergente: Eugenio Arcaini, classe 1913
L'attuale Artigliere Alpino, Mario Simoni, classe 1946.

Gruppo Alpini Consiglio Direttivo 2013 - 2015

Presidente Onorario: SIMONI Franco
Capogruppo: SIMONI Mario
Vice Capogruppo: FACCHI Arturo
Segretario: CASALI Ferruccio
Tesoriere: MARELLA Mario
Revisori dei conti: CROPELLI Tiziano – BELOTTI Fausto
Addetto all'informatica: GHEZZI Claudio
Alfieri: RUBAGOTTI Battista – RACCAGNI Giovanni – CROPELLI Tiziano
Addetti attività sportive:
LECCHI Massimo - GREGORI Stefano -
ROTA Alessandro – VERZELETTI Simone
Collegamento Sede Sezionale: BOCCHI Armando – CASALI Ferruccio
Collegamento con il Comune: ANGOLI Franco
Collegamento con la stampa: CASALI Ferruccio
Responsabile Protezione Civile: FACCHI Arturo
Collegamento con il Coro: CASALI Ferruccio
Responsabili cucina: FUMAGALLI Carlino – RACCAGNI Giovanni – FACCHI Bruno - RUBAGOTTI Battista – RAMERA Giuseppe - RAMERA Luigi - BOMBANA Angelo
Responsabili bar: RAMERA Giuseppe – FENOTTI Attilio
Consiglieri: BARABANTI Francesco – BRACCHI Giuseppe – COMINARDI Mario - CONSOLI Silvano – MARCHETTI Roberto – VAVASSORI Narciso – VEZZOLI Andrea

Il Coro Alpino

Tenori primi
Belotti Fausto
Bianchetti Diego
Calabria Giuseppe
Fava Raul
Marchetti Luigi Nando
Minelli Mauro
Turriceni Sergio
Baritoni
Bergomi Bruno
Bertoli Vigilio
Bettinelli Giuseppe
Casali Ferruccio
Recaldini Luciano
Rivellini Giulio
Tenori secondi
Barabanti Francesco
Chiari Marino
Cucchi Guido
Dossi Santino
Manenti Marco
Negrini Massimo
Perletti Enrico
Vescovi Vittorio
Bassi
Barozzi Orlando
Bertoli Fedele
Bertoli Stefano
Salvi Natale
Simoni Franco

Cariche Associative
Triennio 2016-2017-2018
Direttore:
Maestro Riccardo Rossini
Presidente:
Francesco Simoni
Vicepresidente:
Ferruccio Casali
Capo Coro: Bruno Bergomi
Tesoriere: Fava Raul
Segretario:
Ferruccio Casali
Presentatore:
Orlando Barozzi
Gestione Social Media:
Mauro Minelli, Marco Manenti
Responsabile vestiario:
Massimo Negrini

Via Sgrazzutti,7
Palazzolo sull'Oglio









DelBarba Gomme

Tre generazioni
Una sola Famiglia

BRIDGESTONE



SICUREZZA, QUALITÀ E...
RISPARMIO SU TUTTA LA GAMMA ESTIVA.

80€ su 4 pneumatici estivi con cerchio da 18" o superiore

20€ su 4 pneumatici estivi con cerchio da 16"

40€ su 4 pneumatici estivi con cerchio da 17"

Dal 15 Aprile al 31 Maggio 2016 acquista 4 pneumatici estivi vettura, Suv/4x4 o trasporto leggero, Bridgestone ti rimborsa fino a 80€ direttamente sul tuo conto corrente.

POTENZA TURANZA ECOPIA DUELER DURAVIS

SPECIALE FRENI!
10% DI SCONTO SUL CAMBIO PASTIGLIE



Centro gomme - Centro Revisioni - Autoriparazioni
Sostituzione cristalli - Ricarica clima - Noleggio auto e furgoni

PALAZZOLO – via Lanfranchi 5 – Tel. 030.7301786 – Fax 030.6480070
PONTOGLIO – via Palazzolo 31 – Tel. 030.7470945
CONTATTI EMAIL: v.delbarba@me.com – dario-agostino.d@me.com

SPAZIO AUTOGESTITO

Borra Metalli, l'arte del recupero

A Palazzolo una storia di famiglia nei metalli non ferrosi

Tra i fondatori del concetto di recupero nella nostra provincia, celebratori del rottame come risorsa, infine imprenditori di gran voce con un'elaborazione del progetto di impresa al pari con le più moderne tecnologie.
Parliamo della Borra Metalli di Palazzolo (via Camillo Golgi, 49). Una storia che è lunga quasi un secolo secolo, dalla prima metà del Novecento, quando l'attività era quella del cosiddetto «rottamaio», fino a salire al nonno Paride, originario di Caino, negli anni Sessanta, che debutta con un'attività più organizzata a Brescia, per poi trasferirsi a Palazzolo sull'Oglio.
I Sessanta erano ancora gli anni di un'attività primitiva, fatta di grandi sacrifici, di un lavoro condotto in un piccolo piazzale con l'aiuto di un vecchio furgone Om. Poi nel '75 l'acquisto di un primo terreno per organizzare meglio la raccolta di rifiuti non ferrosi: è l'incipit a cui si lega ancora oggi l'attività attuale, che ha visto lo sviluppo delle superfici e la nascita del capannone di 1600 metri quadrati che sovrintende all'attività evolutasi negli anni.
L'anno del «marchio» attuale è il 1964: è allora che nasce Borra Metalli. Tra gli anni '60 e gli anni '80 avviene un vero e proprio decollo, con una crescita del lavoro, della clientela e del fatturato.
Paride se ne va giovanissimo: è il 1987, aveva 56 anni. Lascia le figlie Fernanda e Patrizia. Fernanda prende le redini dell'attività, con il marito Gianbattista Pagani, che oggi guida l'azienda insieme ai figli Giancarlo e Francesca, rispettivamente manager amministratore dal 1999 e responsabile amministrativa.
Il «core business» dell'azienda si conferma il trattamento di rottami non ferrosi: qui i rottami vengono accolti, selezionati, lavorati e resi pronti per essere rifusi.
L'azienda consegna il cosiddetto "paccotto" in rame alle imprese che lavorano rame, ottone, bronzo, zama, stagnato, nichel, piombo ecc. Per dirla semplice, tutto ciò che non si attacca a un magnete.
La forza di questa azienda si estende in realtà anche ai materiali ferrosi, limitatamente alle aziende clienti più importanti.
E la forza è soprattutto nelle certificazioni che questa ditta ha dovuto superare, finendo per autorevolezza nell'albo della Provincia di Brescia, alla stregua di qualsiasi grande impianto di trattamento e smaltimento. «E' una responsabilità grande – spiega Giancarlo – perché anche nel piccolo siamo trattati come maxi impianti di smaltimento.
E' giusto così, in ogni caso, perché siamo azienda con le spalle larghe e la volontà di garantire la massima serietà nel trattamento della filiera, dall'accoglimento del rottame al suo trattamento fino alla consegna al cliente».
Borra Metalli annovera certificati 9001 14001 e certificazioni 715 e 333.



La benedizione di Borra Metalli. Giancarlo la riceve da don Gianni Mondini

Borra Metalli S.r.l.
Via Camillo Golgi 49
Palazzolo s/Oglio (BS)
Telefono:030 7402850
Fax: 030 7407539
E-mail: info@borrametalli.it

Biblioteca, sala ragazzi al top

di Aldo Maranesi

L'attesa è finita. Dopo settimane di lavoro, la Sezione Ragazzi della Biblioteca Civica "G.U. Lanfranchi" di Palazzolo sull'Oglio è stata restituita completamente riorganizzata ai suoi piccoli-grandi utenti. Per agevolare la fruizione del servizio, consentendo in particolare di ricercare in maniera autonoma, facile e veloce ogni volume desiderato, nella sala dedicata ai più piccoli i libri sono stati suddivisi per aree tematiche. Tutti i volumi dedicati ai ragazzi che frequentano le scuole medie, inoltre, sono stati collocati in uno spazio dedicato, lungo il corridoio, dove è stato creato anche un nuovo angolo accogliente riservato alla lettura critica.
Circondati da piante e comodamente seduti su una poltroncina, gli utenti, in questo caso giovani adulti, potranno approfittare così degli albi illustrati dalle tematiche critiche, messi a disposizione dalla biblioteca.
La riorganizzazione, a cui si sono dedicate nelle ultime settimane le bibliotecarie Tamara Cittadini, Federica Porteri, Stefania Lamarina e Giulia Zani, è stata resa possibile grazie anche al prezioso lavoro di supporto dei giovani che stanno svolgendo presso il Comune di Palazzolo sull'Oglio il percorso di leva civica regionale, Leonardo Piovanelli e Sivia Pagani.
"A conclusione di questo importante lavoro - afferma l'assessore alla cultura del Comune di Palazzolo, Gianmarco Cossandi - non posso che ringraziare le bibliotecarie e i giovani della leva civica per questo ottimo risultato che rende ancora più funzionali i servizi offerti dalla Sezione Ragazzi della nostra Biblioteca. -Una Sezione peraltro molto attiva anche per le consulenze sui percorsi di lettura e sulla promozione della lettura a favore alle scuole del territorio, nonché per le numerosissime attività per bambini, molto partecipate, che caratterizzano il percorso di "Lupis in fabula". ■



La sistemazione della sala ragazzi, ora più facile da consultare



Hotel Terme San Pancrazio

SOGGIORNI TERMALI ASSISTITI

L'Hotel San Pancrazio, nei mesi estivi, propone un tranquillo soggiorno consentendo di ottenere, grazie alla collaborazione con "Auxilia-Servizi per l'Anziano", supporto e sollievo a chi necessita di maggiori attenzioni.

- DIRETTAMENTE COLLEGATO AI REPARTI DELLE TERME DI TRESCORE
- QUALIFICATA ASSISTENZA PER LE PICCOLE NECESSITA' QUOTIDIANE
- UN GRANDE PARCO PER PIACEVOLI PASSEGGIATE
- CUCINA LEGGERA MA GUSTOSA
- INIZIATIVE DI SVAGO
- AMBIENTE TRANQUILLO E FAMILIARE



nei mesi estivi

HOTEL SAN PANCRAZIO
Via F.lli Calvi, 7 - Trescore Balneario (BG) - Tel. 035.42.55.722 - www.hotelsanpancrazio.it

PALAZZOLO DA PROMUOVERE



Il giardino di tulipani coltivato dagli addetti ai lavori della scuola elemetare di San Pancrazio

PALAZZOLO DA BOCCIARE



Le pessime condizioni del passaggio pedonale al semaforo del rione Calci rappresentano un disagio sia per i pedoni che per le carrozzine



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI DELLA LOMBARDIA

Lavoriamo con **passione** per far sì che presso di noi gli ospiti trovino lo stesso calore di casa, si sentano accuditi e coccolati e possano riempire le loro giornate di nuove e stimolanti attività ed esperienze. Le nostre **competenze** in campo sanitario e assistenziale ci consentono di accogliere anche anziani con particolari patologie e problemi di salute o psicologici, sempre con la garanzia della migliore assistenza. La **sensibilità** dei nostri addetti rende meno traumatico il cambiamento e il trasferimento dall'ambiente domestico, facendo dell'esperienza in una residenza un'occasione di miglioramento della qualità della vita.



Residenze socio-assistenziali

Attività riabilitative e fisioterapiche

Ricoveri a tempo indeterminato e di sollievo

Soggiorni estivi

Attività occupazionali e Pet Therapy

Hospice e Centro Dialisi

Particolare attenzione viene dedicata alle demenze senili, alla patologia di Alzheimer e alle malattie neurodegenerative.

Anni Azzurri
persone per servire persone

Numero Verde 800 131 851

www.anniazzurri.it

CITTA' IN LUTTO

La nostra città, piange tre artisti

di Giuseppe Morandi

Franco Barberis, anni 95
Maestro elementare, e direttore didattico, scrittore di poesie in dialetto piemontese e con relative traduzioni in italiano. E' nato a Ociminiano e sepolto nella cappella di famiglia, nello stesso paese in provincia di Alessandria. Ha lasciato la moglie Celestina, e le figlie Daria, Natalia e Anna Maria con il marito Alberto.

Brescianini Angiolino, anni 68
Ottimo falegname, si è fatto aprezzare anche come artista: pittore di fama internazionale con la sua tecnica. Si faceva immortalare con la pistola, perché le usava come strumento d'arte, sparando contro delle lamiere per poi dipingerle: era questo il suo cavallo di battaglia. Ha partecipato a diverse mostre internazionali, ricevendo enormi successi. Socio fondatore della "Sagra di Mura" e stimato presidente del "Comitato di S. Gerolamo", lascia la moglie Olga e i figli Alberto e Andrea.

Angelo Lazzaroni, anni 69
Oltre che apprezzato professore delle scuole medie, era anche architetto, pittore e scultore di opere in legno di carattere religioso. Lascia la moglie Franca, la figlia Caterina e i fratelli Agostino e Romano.
La redazione del giornale di Palazzolo si associa alle condoglianze dei familiari di questi tre volti che mancheranno tanto alla città. ■



Angelo Lazzaroni



Franco Barberis

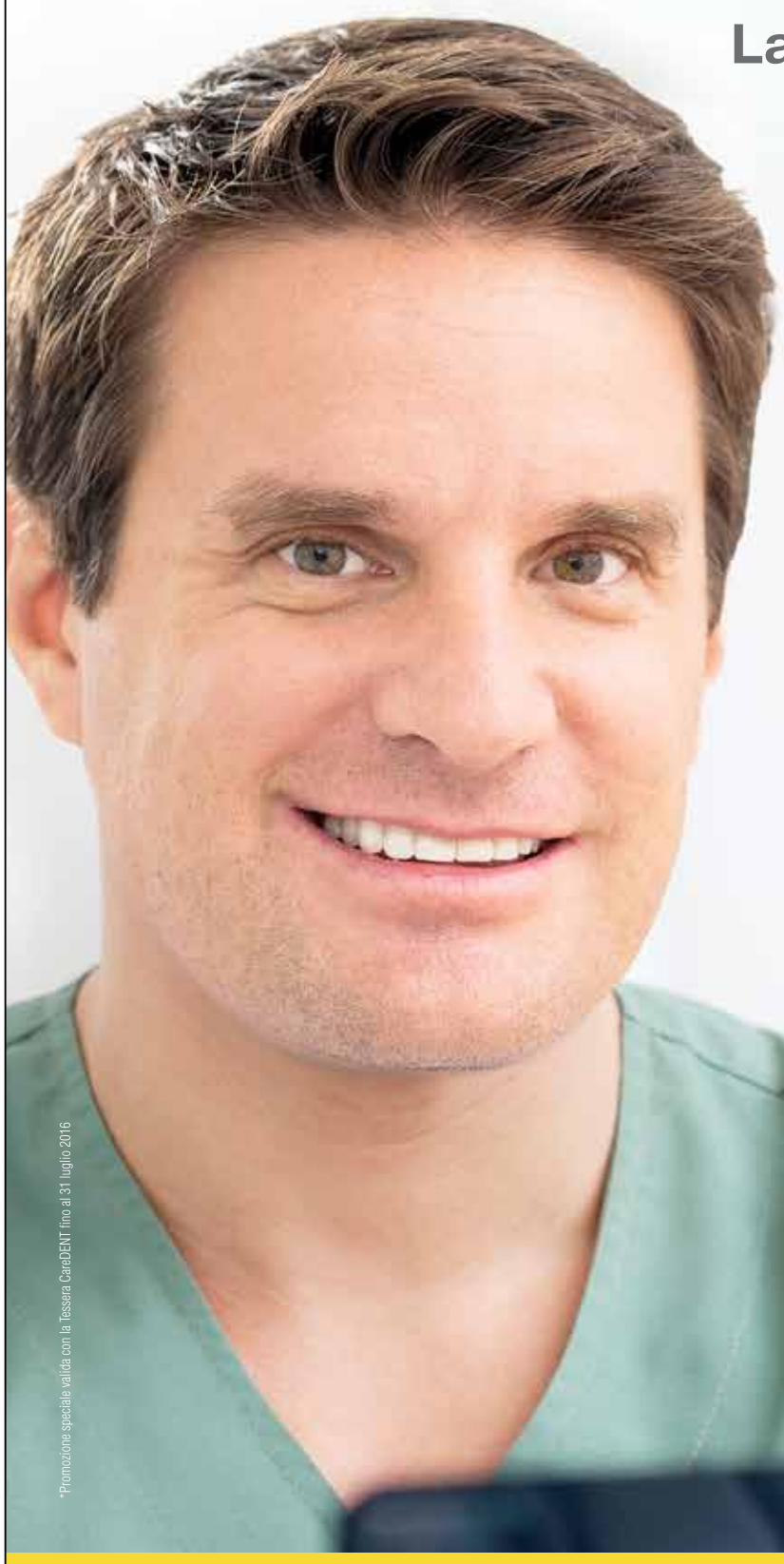


Angelo Brescianini

CENTRO ANTIFURTO
di Rizzi Fausto & C.
Impianti antintrusione - Impianti Tvcc
Impianti rilevazione incendio
Videocitofoni - Impianti elettrici
Impianti antintrusione professionali con combinatore telefonico a partire da:
€ 900,00
Oppure soluzione a noleggio
€ 50,00 mensili (iva esclusa)
NUOVA APERTURA
FILIALE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
PIAZZA ROMA, 60
339.6593530 - 3278982680
centro.antifurto@gmail.com

CareDENT
cliniche dentali

La salute della bocca è un diritto per tutti.



Nuova apertura
CHIARI

-20%
su tutti i trattamenti*

*Promozione speciale valida con la Tessera CareDENT fino al 31 luglio 2016

Materiali Testati e Certificati
QUALITA' PREMIUM

www.care-dent.it

30 Cliniche in Italia e oltre 60.000 Pazienti soddisfatti.

PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS)
c/o Centro Comm. Europa - Viale Europa, 6
Tel. 030.7300040
clinicapalazzolo1@care-dent.it
Orari di apertura: **da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 20.00**
Domenica dalle 10.00 alle 19.00

CENTRO COMMERCIALE EUROPA

CHIARI (BS)
Via Villatico, 19
Tel. 030 7101570
clinicachiari1@care-dent.it
Orari di apertura: **da lunedì a sabato**
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 20.00

Dental Europa srl. Direttore Sanitario: Dott. Maruelli Matteo. Informazione sanitaria ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 04/08/2006